

Listini. Nel «club» entrano 22 società

Borsa lancia la vetrina per il made in Italy: «Italian listed brands»

La Borsa scommette sul made in Italy e lancia la vetrina «Italian Listed Brands». Borsa Italiana ha annunciato ieri le 22 aziende quotate selezionate per entrare nel ristretto club destinato a raccogliere le società che si distinguono per creatività, eccellenza, innovazione e vocazione all'internazionalizzazione. Caratteristiche, quest'ultime, considerate essenziali per entrare a far parte del progetto attraverso il quale Borsa di fatto punta a offrire agli investitori un nuovo strumento per identificare i gruppi italiani con una significativa riconoscibilità del proprio marchio.

Le società che fanno parte dell'Italian Listed Brands sono: Autogrill, Brembo, Brunello Cucinelli, Campari, Damiani, De' Longhi, F.I.L.A., Ferrari, Fiat Chrysler Automobiles, Geox, Luxottica, Moncler, OVS, Piaggio & C., Pininfarina, Piquadro, Pirelli & C., Safilo Group, Salvatore Ferragamo, Technogym, Tod's, Yoox Net-A-Porter Group. A partire da tale lista, verrà creato un nuovo indice dedicato da Ftse Russell nell'ambito della copertura del mercato italiano.

«Il lancio di Italian Listed Brands sul nostro mercato conferma la volontà di Borsa Italiana di impegnarsi continuamente a valorizzare al meglio i migliori brand italiani. Siamo convinti che questa nuova iniziativa sia coerente con questo obiettivo», ha sottolineato l'amministratore delegato di Borsa Italiana Raffaele Jerusalem.

La lista dei titoli è stata definita da Borsa Italiana con il supporto di un panel di esperti settoriali, tra cui analisti industriali e finanziari sia italiani sia internazionali. Oltre alle metriche tradizionali sono stati presi in considerazione i principali asset intangibili di queste società, quali la percezione del brand tra la propria base di clienti e il posizionamento distintivo rispetto ai propri competitor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

R.Fi.



LE
CARATTERISTICHE Le aziende sono state selezionate in base al livello di creatività, eccellenza, innovazione e vocazione all'internazionalizzazione